



Lampada ai miei passi è la Tua Parola

DOMENICA 16 SETTEMBRE: III DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE: Is 32,15-20; Sal 50; Rm 5,5b-11; Gv 3,1-13 Manda il tuo Spirito, Signore, e rinnova la faccia della terra

LUNEDI' 17 SETTEMBRE: S. Satiro - memoria: 1Pt 5,1-14; Sal 32; Lc 17,26-33 Dell'amore del Signore è piena la terra

MARTEDI' 18 SETTEMBRE: S. Eustorgio I - memoria: Gc 1,1-8; Sal 24; Lc 18,1-8 Donaci, Signore, la tua sapienza

MERCOLEDI' 19 SETTEMBRE: S. Gennaro - memoria facoltativa; S. Roberto Bellarmino - memoria facoltativa: Gv 1,9-18; Sal 36; Lc 18,15-17 Il Signore conosce la vita dei buoni

GIOVEDI' 20 SETTEMBRE: Ss. Andrea Kim Taegon, Paolo Chong H. e c. - mem.: Gc 2,1-9; Sal 81; Lc 18,24-27 Voi siete tutti figli dell'Altissimo

VENERDI' 21 SETTEMBRE: SAN MATTEO: Festa - At 1,12-14; Sal 18; Ef 1,3-14; Mt 9,9-17 Risuona in tutto il mondo la parola di salvezza

SABATO 22 SETTEMBRE: Ss. Maurizio e compagni - memoria facoltativa; Beato Luigi Maria Monti - memoria facoltativa: Dt 14,22-29; Sal 96; 1Cor 9,13-18; Lc 12,32-34 Il Signore è l'Altissimo su tutta la terra

DOMENICA 23 SETTEMBRE: IV DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE: 1Re 19,4-8; Sal 33; 1Cor 11,23-26; Gv 6,41-51 Il tuo pane, Signore, sostiene i poveri in cammino

ORARIO S. MESSE

Festive in chiesa parrocchiale:

- Sabato, liturgia vigilare ore 18.30;
- Domenica, ore 8 - 9.30 - 11 - 18.30.

Feriali:

- da lunedì a sabato, ore 8.30 in chiesa parrocchiale;
- da lunedì a venerdì, ore 18 nella chiesetta "Madonna di Fatima" in Caviana;
- mercoledì ore 20.45 in Oratorio Maschile (sospesa fino a ottobre)

TELEFONI:

don Giovanni: Casa: 0362.901305
Cell.: 338.7138711

don Gregorio: Cell.: 347.5067446

Ausiliaria Elena: 333.1350360

E-mail: verano@chiesadimilano.it

Sito: www.parrochiaverano.it



Comunità in
Cammino

16 Settembre-n°37

Giornata per il Seminario Per chi vivi?

Carissimi,
in questa Domenica si celebra nella nostra Diocesi la Giornata per il Seminario. Riporto alcuni passaggi del Messaggio dell'Arcivescovo per questa giornata.

LA PROVOCAZIONE DEI SEMINARISTI

Per che cosa vivi? Per chi vivi? La presenza di seminaristi nella nostra Diocesi, per chi se ne accorge, è un'inesauribile fonte di domande: chi siete? Da dove venite? Che cosa vi ha convinto a entrare in Seminario? E i seminaristi, i preti appena ordinati rispondono alle domande con altre domande: ma voi, giovani nostri coetanei, adolescenti, adulti di ogni età, chi siete? Per che cosa vivete?

Avere una visione e avviare un percorso: ecco la risposta alla domanda: per chi? Per che cosa? L'esemplarità provocatoria delle scelte dei seminaristi non è però l'esibizione di un qualche eroismo o di una qualche originalità. È una risposta. Infatti i seminaristi riconoscono di aver intuito che prima del loro desiderio, prima delle loro aspettative, prima delle scelte che hanno dato una svolta alla loro vita c'è l'incontro che li ha sorpresi, la parola che li ha chiamati, l'amore che li ha salvati. Prima c'è il Signore Gesù.

LA COMUNITÀ CRISTIANA DEVE ESSERE UNA SCUOLA DI PREGHIERA

La Giornata per il Seminario è una delle occasioni per rinnovare il proposito della preghiera per le vocazioni. Tutti coloro che pregano possono insegnare a pregare: i preti e le nonne, i catechisti e i genitori, gli amici e le suore, i malati e i sani, tutti. È proprio la preghiera vissuta secondo lo Spirito di Gesù che introduce a quell'incontro che diventa vocazione, perché rivela la stima che Dio ha per ciascuno, la promessa di felicità che è iscritta in ogni vita e fa della speranza la ragione buona per vivere e fare della vita un dono. Per questo invito ogni comunità cristiana, ogni famiglia e ogni persona a un esercizio di preghiera intensa e vera e a contribuire a fare della comunità un contesto in cui si insegna e si impara a pregare.

LA COMUNITÀ CRISTIANA SI CURA DEL SUO SEMINARIO E DEL SUO CLERO

Tutte le comunità della Diocesi sono invitate a prendersi cura del Seminario e del clero diocesano, anche per gli aspetti concreti e per il sostentamento delle persone e il funzionamento delle istituzioni.

La tradizionale generosità non è minacciata da momenti di crisi o dal diminuire delle risorse. L'insidia viene piuttosto dal porsi di fronte alle istituzioni, quindi anche alla Chiesa e al Seminario, per far valere le proprie pretese, piuttosto che per appassionarsi a una impresa comune e quindi costruire solidarietà e corresponsabilità adulte. Noi desideriamo reagire a questo atteggiamento delle pretese, anche con il gesto minimo, anche con la modesta offerta di un po' di tempo, di un po' di attenzione alle riviste del Seminario *La Fiaccola e Fiaccolina*, di un contributo in preghiera, denaro, simpatia. Un gesto minimo per contribuire alla grande impresa: che risuoni sempre quella domanda che inquieta: per chi? E sia ancora annunciata la promessa che chiama: tu seguimi!

+ Mario Delpini Arcivescovo Milano, festa dei santi Pietro e Paolo, 2018

LA PREGHIERA

Signore Gesù, noi sappiamo che tu hai stima di ciascuno di noi e hai iscritto nei nostri cuori una promessa di felicità. Aiutaci a sentire la tua voce che è invito alla gioia, e a spendere con amore la nostra vita ogni giorno. Rendi le nostre comunità vere scuole di preghiera capaci di fare della speranza la ragione buona per vivere e di accendere nei giovani il desiderio di una vita donata. Signore, chiama i giovani a seguirti e manda nuovi preti per la tua Chiesa! Tu sai che ne abbiamo bisogno! La stima di tutti per il Seminario susciti sempre più la domanda che inquieta e la risposta che chiama: "Per chi vivi?" - "Seguimi".

Accompagniamo il nostro seminarista Angelo Radaelli che quest'anno frequenta il 4° anno di teologia ed anche i seminaristi che il Seminario ci invia per l'animazione domenicale e estiva.

don Giovanni

AVVISI

• **DOMENICA 16 SETTEMBRE:**

⇒ **ore 11 S. Messa solenne** ricordando gli **Anniversari di Matrimonio**

⇒ **ore 17.30 Vesperi e Processione dell'Addolorata.** Percorso: via Alla Chiesa, via Vittorio Emanuele, via Massarani, via Pio XII, via Preda, via Alla Chiesa. Alle 18.30 S. Messa

• **LUNEDI' 17 ore 20.30** incontro catechiste di 1° media

• **MARTEDI' 18 ore 21** incontro genitori di 4° elementare

• **GIOVEDI' 20 ore 21** incontro genitori di 3° elementare

• **VENERDI' 21:**

- **ore 16.45** incontro di catechesi per la 1° media

- **ore 21** in casa parrocchiale incontro di verifica per gli animatori dei Gruppi di Ascolto

• **SABATO 22 ore 18.30** S. Messa Vigiliare in suffragio dei **defunti Leva 1958**

• **SABATO 22 E DOMENICA 23** due giorni educatori adolescenti in Oratorio

Seguimi

(Card. Anastasio Ballestrero)

Signore, tu chi sei? Questo desiderio di conoscerti è la vera risposta alla tua venuta.

Sei venuto per essere cercato ogni giorno, là dove ti doni nell'inesauribilità del tuo Mistero.

Ogni giorno tu mi rivelerai "chi sei".

Gesù dammi questa fede e questa speranza.

La mia vita terrena non è più banale, gretta, meschina, da quando tu l'hai percorsa camminando per le mie stesse strade, andando e soffrendo le mie stesse vicende, insegnandomi che la provvidenza del Padre vigila su tutti e soprattutto su coloro che seguono te. Fammi fedele al tuo: "Vieni e seguimi".

Dicendo "vieni", non hai detto: andremo qui, andremo a far questo, a far quello... Hai detto in modo assoluto: "Vieni e seguimi"; perciò il nostro andare è seguirti. Seguirti con fedeltà, ma anche con umiltà. Non ti dirò come Pietro: "Signore dove vai? Darò la mia vita per te".

Tu mi risponderesti: "Ci sarà chi ti cingerà i fianchi e ti condurrà dove non vorresti". Signore, mi sia dato di seguirti e non di precederti. Signore, mi sia dato di seguirti senza domandarti dove mi porti. Ho tanta fiducia in te e mi basta; dove tu mi porterai, verrò. Se ti seguirò, potrò diventare testimone di tutti i tuoi miracoli; se invece vorrò precederti, non conoscerò che la follia e il peccato. Dove ti piacerà camminare, là io camminerò.

Gesù, per dove ti piacerà passare, là io passerò.

Mi basti tu, perché non soltanto cammini sulla mia strada, ma sei addirittura la "mia strada". Se sarai per me via serena e piangente, sii benedetto! Se sarai sentiero affocato e polveroso, sii ugualmente benedetto!

Mi basta sapere, per la mia pace, che non sono chiamato a camminare per tante strade ma per una sola: te.

Tu sei la strada che mi conduce alla mèta: in Patria, alla Casa del Padre. Sarò pellegrino fino a quel momento.

Allora finalmente nessuno mi comanderà di andare, né tu mi dirai più: "Vieni", ma la tua voce, fatta di amore, mi inviterà: "Rimani!".